



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 67 DEL 03/09/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CERIMONIALE DELL'ENTE. (RINVIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 30 LEGGE REGIONALE N. 9/86, LEGGE REGIONALE 26/93 ART. 21).

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno TRE del mese di SETTEMBRE alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale		X	
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale		X	
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale		X	
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale		X	
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 15 9

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Percipalle G.L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 49275 del 27 agosto 2025, alle ore 20:00 e seguenti di giorno 03 settembre 2025, alla seduta di inizio, il Presidente del Consiglio Comunale, Lorenzo Ceglie procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 15 consiglieri: Percipalle G.L., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Caruso P., Nicotra F.G. e Di Mauro M.

Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta ed il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Alle ore 20:10, entrano i consiglieri Caruso C.M., Arena F. e Lombardo F., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 18.

Il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie pone in trattazione il 1° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 31 del 02/07/2024: ***“Approvazione del Regolamento del Cerimoniale dell'Ente”***. Segnala la presenza in aula del responsabile del I Settore “Affari Generali ed Istituzionali”, dott. Salvatore Ferro ed il responsabile del procedimento, dott. Giuseppe Santonocito, disponibile ad illustrare la proposta di deliberazione.

Il dott. Ferro “buonasera a tutti, presentiamo la proposta di deliberazione 31 inerente all'approvazione del cerimoniale dell'Ente, sostanzialmente il Comune di Misterbianco, intende dotarsi anche su spinta del Presidente del Consiglio, dei Consiglieri tutti e dell'Amministrazione, di uno schema di regolamento, di un regolamento inerente appunto il cerimoniale, rifacendosi al DPR al decreto del Presidente della Repubblica del 14 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni, proprio per regolamentare meglio le cerimonie pubbliche, l'utilizzo e la sistemazione delle bandiere e quant'altro. Quindi, eventualmente, non so se vogliamo leggere il regolamento, anche se è stato abbondantemente analizzato; eventualmente c'è il dottore Santonocito che è stato parte attiva nella redazione di questo Regolamento, Sono stati presentati in totale 8 emendamenti, di cui tre sono stati presentati dall'ufficio ad ottobre, dopodiché, sono stati presentati altri quattro emendamenti, se non vado errato dai consiglieri Caruso, Lombardo e Zuccarello e un ultimo emendamento correttivo, lo abbiamo presentato nei giorni scorsi proprio per eliminare alcuni refusi che si erano venuti a creare nel Regolamento e c'erano sfuggiti nell'ultima stesura. Gli emendamenti riguardano, in particolare: il primo emendamento riguarda l'articolo 4, comma 2; altro non è che un'integrazione all'articolo inerente il responsabile del cerimoniale. Con questo emendamento abbiamo aggiunto, tra le sue funzioni la verifica della corretta esposizione delle bandiere all'interno e all'esterno dell'Ente, in conformità al DPR 121/2000. Il secondo emendamento riguarda l'articolo dell'esposizione delle bandiere, che sostituisce completamente l'articolo 18, rimodulandolo con alcune modifiche. L'emendamento tre sostituisce l'articolo 20 che è inerente l'uso del gonfalone comunale, sempre piccola modifica, però abbiamo preferito sostituirlo interamente. Però sullo stesso articolo, l'articolo 20, è stato presentato pure l'emendamento da parte dei Consiglieri Caruso, Lombardo e Zuccarello e in particolare l'emendamento numero sei. Il Consigliere Caruso, Lombardo e Zuccarello chiedevano semplicemente con il loro emendamento, di aggiungere la parola *“Abate”* dopo la parola *“Sant'Antonio”*, però, se il Consiglio valuta positivamente l'emendamento tre, quello va da sé e non c'è motivo di votarlo perché non esiste più questo comma in cui era presente la parola, Sant'Antonio. Gli emendamenti dell'ufficio sono terminati qua, poi gli emendamenti dei consiglieri”.

Il dott. Santonocito “grazie Presidente, buonasera Consiglieri comunali, grazie anche al mio Caposettore, che mi dà la possibilità solo di aggiungere appunto l'importanza e lo spirito per quale nasce questo Regolamento che in verità dobbiamo anche, come dire, in parte ringraziare il dottor Piana perché, diciamo, è frutto, ecco di una elaborazione iniziale, appunto fatta dal dottore Piana. Il regolamento è stato dibattuto in I Commissione per parecchie sedute, vorrei soltanto fare mie, anche per capire lo spirito del cerimoniale e soprattutto di questo regolamento che il Consiglio si appresta ad approvare e facendo mie un po' le parole, abbiamo alcuni testi in ufficio, cui abbiamo anche fatto riferimento nel completare il Regolamento stesso. Le parole contenute in uno di questi libri, scritto da un esperto nel cerimoniale, che dà anche a voi Consiglieri l'importanza di quello che si sta facendo stasera, Michele Fiaschi, che appunto è un esperto in cerimoniale, in comunicazione pubblica, autore di questo testo che si chiama Galateo in Comune, nel presentare questo testo dice, *“la forma è sostanza nelle istituzioni pubbliche e le numerose pratiche del cerimoniale sono il cuore della presentazione formale di un Comune verso i suoi cittadini e verso le altre Istituzioni”*. Ecco, con questa breve, diciamo frase, penso che sia chiaro, ecco, qual è stato l'approccio appunto dell'ufficio e della Presidenza del Consiglio, che è stato anche da stimolo, devo dire, nel portare avanti questo regolamento e non aggiungo altro. Quindi, grazie Presidente per la possibilità di avermi dato la parola. Grazie”.

La Consigliera Caruso C.M. “grazie Presidente, buonasera agli Assessori, ai funzionari, ai colleghi Consiglieri e chi ci segue qui e da casa. Presidente, prima un chiarimento, anche per l’ordine dei lavori, ma ci accingiamo a parlare e a trattare un Regolamento con l’assenza del Presidente e del Vicepresidente della I Commissione, non so, chiedo, perché a me non sembra, ma questo l’ho fatto per tutti i regolamenti e anche tempo fa, per i debiti fuori bilancio che sono stati trattati in assenza del Presidente della sesta, dico, è un argomento abbastanza importante che la I Commissione ha trattato da un po’ di tempo, lo abbiamo lavorato insieme anche ai funzionari, però non mi sembra corretto affrontarlo in assenza del Presidente e del Vicepresidente contemporaneamente, poi ditemi voi. Grazie”.

La Consigliera Vinciguerra A. “buonasera Presidente, colleghi consiglieri, funzionari e chi ci ascolta da casa, a questo proposito, Presidente, chiederei cinque minuti di sospensione”.

Il Presidente, constatato il consenso unanime dei 18 consiglieri presenti, alle ore 20:21 dispone una sospensione di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20:30, risultano presenti all’appello nominale i seguenti n° 17 consiglieri: Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Caruso P., Nicotra F.G., Di Mauro M. E Lombardo F., Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

La Consigliera Vinciguerra A. “grazie Presidente, nuovamente buonasera a tutti, noi, dopo una breve riunione, abbiamo deciso, naturalmente vedremo cosa poi voterà tutto il Consiglio comunale, il civico consesso, comunque di continuare a discutere il regolamento e trattarlo stasera. Naturalmente volevo tenere a precisare che io ringrazio il Presidente e il Vicepresidente della I Commissione per il lavoro certosino che hanno fatto in questi mesi, perché abbiamo trattato questo Regolamento, davvero, in maniera certosina ogni articolo, perché sapevamo e loro in primis dell’importanza davvero di questo regolamento, soprattutto per la Città di Misterbianco, perché, come prima ha detto appunto il dottor Santonocito, noi stiamo andando a votare il Regolamento del cerimoniale, che è fondamentale per una città ormai grande e importante come Misterbianco, che dà anche un senso e un’importanza nei confronti dei rapporti con l’esterno e con le altre autorità. Quindi il mio pensiero e quello della maggioranza tutta, è comunque di portare avanti questo regolamento. Grazie Presidente”.

La consigliera Caruso C.M. “chiedo la votazione del rinvio della trattazione del regolamento”.

Il Presidente, in assenza di interventi, sottopone in votazione, in modalità telematica, la richiesta del consigliere Caruso C.M., la quale ottiene il risultato di n° 4 voti favorevoli (*Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M. e Lombardo F.*) e n° 13 voti contrari (*Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Caruso P., Nicotra F.G. e Di Mauro M.*). A chiusura della votazione, il presidente dichiara respinta la proposta di rinvio dell’argomento in discussione.

La Consigliera Caruso C. M. “grazie Presidente, allora: il primo emendamento riguarda nello specifico l’articolo 2 ed è il responsabile del cerimoniale al comma uno, io aggiungo il comma 1, lo spiego. Semplicemente in questo comma cosa chiediamo di aggiungere, chiediamo, nell’articolo 2 era previsto che il responsabile dell’attività cerimoniale dell’Ente, che deve essere nominato dal Sindaco, deve essere all’interno dei componenti del Settore degli Affari Generali ed Istituzionali; ora, nell’emendamento che propongo io, propongo di allargare la cerchia, non restringere questo ruolo solo al settore Affari Generali ed Istituzionali. Uno, perché fondamentalmente ci potrebbe essere un altro impiegato, un altro funzionario particolarmente dotato, capace, magari anche che prende a cuore particolarmente questa materia e quindi, tra l’altro aggiungo, spesso il settore generale degli affari istituzionali, anche in passato è stato un settore molto ristretto come risorse proprio di personale. Quindi io non limiterei la possibilità di essere responsabile solo all’interno di quel settore, ma aprirlo. Noi nell’emendamento non prevediamo solo di aprirlo agli altri settori, ma di aprirlo proprio in generale ai cittadini, ai liberi cittadini che, magari per capacità, per studio, per propensione alla storia, siano particolarmente dotati e disponibili a ricoprire questo ruolo. Voglio nominare uno fra tanti, l’Avvocato Saglimbene, che ci ha lasciato, che però è stato praticamente a *honoris causa* il cerimoniale del nostro ente per tantissimi anni, svolgendo il ruolo totalmente gratuito, non chiedendo mai una remunerazione o chiedendo qualcosa in cambio al Comune, facendolo in maniera totalmente gratuita e anche quasi votata a questa funzione. Quindi io, all’interno di questo emendamento, chiedo e specifico proprio questo, di non limitare il ruolo del responsabile a un membro del Comune e, ancor più ristretto, a un membro del Settore degli Affari Generali, ma allargarlo il più possibile alla platea, mettendo chiaramente però, tra virgolette, dei paletti,

perché è chiaro che io non posso prendere il primo “Pinco Pallino” che mi spunta davanti e mi dice magari una chicca sul Comune di Misterbianco, ma che in ogni caso abbia avuto magari esperienza in ambienti analoghi, abbia un titolo di studio adeguato, che chiaramente ha una comprovata conoscenza del territorio ed in generale del cerimoniale proprio in senso lato, in senso proprio istituzionale, sempre chiaramente su nomina del Sindaco. Questo è il primo emendamento. L’emendamento numero due, invece, riguarda il Titolo 2 che è manifestazioni e cerimonie, il Titolo 2 articolo 6, io vorrei cioè nella proposta dell’emendamento abbiamo chiesto, scusate, prendo semplicemente l’articolo il 6 “cerimonie religiose”, abbiamo praticamente in quest’emendamento, incluso proprio delle occasioni specifiche a cui comunque, in ogni caso, a nostro parere vanno proprio messe nero su bianco, perché per certi aspetti, questo cerimoniale fatto si in maniera molto semplice, comunque molto chiara, però mancava un po’, a parer mio e un po’ di personalizzazione, cioè noi abbiamo un santo patrono, abbiamo delle ricorrenze, che per noi sono quasi come se fossero delle leggi e quindi perché non inserirle nel nostro Regolamento? Altrimenti questi regolamenti che noi trattiamo, sono dei regolamenti che possono essere usati al Comune di Misterbianco, piuttosto che al comune di Trecastagni, piuttosto che al Comune di Padova, abbiamo noi delle festività e allora citiamole e chiediamo la presenza delle istituzioni nei momenti clou delle feste misterbianchesi e in questo io ho citato chiaramente il santo patrono, la festa del 17 gennaio, la festa solenne con cadenza triennale e il 12 dicembre, festa del Patrocinio. Poi chiaramente dico, noi abbiamo segnato questi perché questi chiaramente sono le festività relative al nostro santo patrono, ma secondo me, il Regolamento e questa è una cosa che, Presidente, magari possiamo farci anche portavoce per i prossimi regolamenti. Cerchiamo di personalizzarli il più possibile e quindi calarli proprio nelle occasioni che noi viviamo nelle cose delle opportunità dirette che abbiamo. L’emendamento numero 3, è quello che mi accennava prima lei dottore Ferro, ovvero l’articolo 4, che io dicevo appunto di correggere questo refuso. Chiaramente, eventualmente, Presidente: ritiriamo noi l’emendamento numero 3, una volta che approviamo l’emendamento dell’ufficio. Infine, l’emendamento numero 4 riguarda l’articolo 25, ovvero il lutto cittadino. All’interno di questo articolo chiediamo di aggiungere, comma 5 e comma 6; vi spiego brevemente questi due commi, che abbiamo voluto aggiungere, che riguardano la possibilità, mi rifaccio sempre al discorso di personalizzare il più possibile i regolamenti da questo momento in poi. Quello che abbiamo in realtà già fatto in maniera quasi automatica, ovvero per determinate personalità o personaggi di particolare rilievo del Comune, della Città di Misterbianco, adibire il Teatro Comunale a Camera ardente presso il Palazzo del Senato, e il comma 6, invece, riguarda il fatto che il lutto cittadino deve essere deliberato dall’Amministrazione comunale perché secondo me questo è un passaggio fondamentale, non può l’Ufficio di base decidere, oggi facciamo il lutto cittadino, ci vuole comunque una scelta e il lutto cittadino deve essere anche una scelta amministrativa. Grazie Presidente”.

Il dott. Ferro “vorrei aggiungere che agli emendamenti dei consiglieri, è stato dato parere tecnico favorevole, naturalmente, poi ci sarebbe l’ultimo emendamento, l’ottavo, che era quello che vi dicevo poc’anzi correttivo”.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione dell’**emendamento n. 1**, prot. n. 70620/2024, proposto dal I Settore. Dà atto che detto emendamento, è munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario dott. Salvatore Ferro. (Allegato A).

Alle ore 20:47 esce il consigliere Nicotra F.G., per cui i consiglieri in aula presenti sono n. 16

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l’emendamento, il quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Caruso P., Di Mauro M. e Lombardo F.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l’emendamento n. 1.

La Consigliera Caruso C.M. “Presidente, questo lo ritiro come da accordi con l’ufficio”.

Il Presidente, constatato il consenso unanime dei 16 consiglieri presenti, alla sua richiesta di cinque minuti di sospensione, alle ore 20:53 dispone una sospensione di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20:58, risultano presenti all’appello nominale i seguenti n° 16 consiglieri: Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Caruso P., Di Mauro M. e Lombardo F., il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Il Presidente "dopo aver chiarito alcuni passaggi con l’ufficio, riprendiamo la votazione

dall'emendamento numero due. Non saranno in ordine di articolo, sono in ordine per come è stato impostato dal primo settore, sostituire l'articolo 18 con il seguente articolo 18, esposizione delle bandiere quello che ha già illustrato il dottore Ferro".

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione dell'**emendamento n. 2**, prot. n. 70620/2024, proposto dal I Settore. Dà atto che detto emendamento, è munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario dott. Salvatore Ferro. (Allegato B).

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento, il quale ottiene n° 16 voti favorevoli (*Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Caruso P., Di Mauro M. e Lombardo F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 2.

Il presidente passa, quindi, alla trattazione dell'**emendamento n. 3**, prot. n. 70620/2024, proposto dal I Settore. Dà atto che detto emendamento, è munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario dott. Salvatore Ferro. (Allegato C).

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento, il quale ottiene n° 12 voti favorevoli (*Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Caruso P. e Di Mauro M.*). A chiusura della votazione, constatata la mancanza del numero legale, sospende la seduta per un'ora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 Legge Regionale n. 9/86, così come modificato dall'art. 21 della Legge Regionale 26/93.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 22:05, risultano presenti all'appello nominale i seguenti n° 4 consiglieri: Ceglie L., Zuccarello M., Strano F. e Lombardo F., per cui, constatata la mancanza del numero legale, alle ore 22:07 chiude la seduta e la rinvia al giorno successivo alle ore 20:00, ai sensi sempre della sopra riportata normativa e del vigente regolamento consiliare.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Zuccarello Michelangelo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo